

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

**DIREZIONE GENERALE
ASST RHODENSE**

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Giorgio Cattaneo, Direttore Medico Presidio Garbagnate M. - ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20020, Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959 / 005 / 049
fax 02.99430.2507

SEGRETERIA DELL'EVENTO:

Roberto Viggiani
tel. 02.994302.142
mail: rviggiani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 70

PROFESSIONI ECM: 50
(Medici, Infermieri e Tecnici delle Unità Operative);

PROFESSIONI NON ECM: 20

(Oss, Ota, Personale Amministrativo, Personale dell'accoglienza)

ISCRIZIONI:

I partecipanti sono individuati dal Coordinatore/Responsabile

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD 2018: 131390 - crediti preassegnati:
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento).
La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto

INCONTRO FORMATIVO PEIMAF

PIANO OPERATIVO ASST RHODENSE

P.O. GARBAGNATE M.



1^ edizione: 29 maggio 2018

2^ edizione: 10 ottobre 2018

3^ edizione: 24 ottobre 2018

4^ edizione: 14 novembre 2018

5^ edizione: 21 novembre 2018

Sede: Auditorium P.O. Garbagnate

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**
ASST Rhodense

PREMESSA

Non è purtroppo un'evenienza rara che un ospedale si trovi, a seguito di una maxiemergenza, a dover improvvisamente soccorrere un gran numero di feriti, con conseguente inadeguatezza di servizi calibrati per lo svolgimento del normale carico di lavoro delle urgenze. Altrettanto frequente è la possibilità che la struttura ospedaliera subisca dei danneggiamenti a causa di eventi naturali e non (terremoti, incendi ecc.) e che questo comporti ancora una volta la diminuzione della sua operatività, fino ad arrivare a casi estremi di evacuazione parziale o totale dei degenti.

Essendo l'ospedale l'ultimo anello della catena dei soccorsi sanitari, è necessario che la pianificazione ospedaliera dell'emergenza sia inserita nella cornice più ampia dei piani provinciali e regionali, al fine di consentire alla centrale 118 di attivare in tempi rapidi i presidi ospedalieri idonei, evitando così gravi perdite di tempo e riducendo notevolmente il numero dei trasferimenti secondari dei pazienti.

Per limitare tali problematiche e per mitigare il numero delle vittime ad essi conseguenti, ogni struttura ospedaliera deve disporre di strumenti operativi, attivi ventiquattro ore su ventiquattro, il P.E.I.M.A.F. (Piano Emergenza Interno Massiccio Afflusso Feriti) è lo strumento indicato in caso di catastrofe o disastro in cui sia necessaria l'assistenza e l'ospedalizzazione di un gran numero di vittime.

Il PEIMAF permette di codificare soluzioni logistico-operative per un adeguato trattamento e ricovero delle vittime in caso di catastrofe limitata o estesa che coinvolga il territorio limitrofo. Il piano di emergenza viene attivato per fronteggiare un massiccio e imprevisto afflusso di feriti il cui numero e/o gravità ecceda la capacità di risposta ordinaria del Presidio. Il Piano costituisce l'anello terminale delle operazioni di soccorso sanitario territoriale ad incidenti maggiori, siano essi di origine naturale, accidentale o dolosa.

OBIETTIVI FORMATIVI

Linee GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE

OBIETTIVO SPECIFICO

Acquisire conoscenze sulla gestione del Piano di Emergenza Intraospedaliera per la gestione di massiccio afflusso di feriti nei singoli compiti assegnati alle singole figure. (Action Card)

14.00/14.15	Introduzione, fasi operative e obiettivi al corso G. Cattaneo
14.15/14.30	Il sistema di chiamata M. Trapani
14.30/14.45	Il percorso di certificazione peimaf R. Guttadauro/A. Catti
14.45/15.00	Il ruolo del servizio infermieristico nella gestione del personale M. Bosoni
15.00/15.20	Il ruolo del pronto soccorso D. Merlini
15.20/15.40	Il Triage ospedaliero nelle maxiemergenze C Ronzani
15.40/16.00	Il ruolo del poliambulatorio nell'attivazione dell'area verde E. Buson
16.00/16.20	Il ruolo delle uu.oo. a seguito di attivazione del peimaf A. Vaghi
16.20/17.30	Simulazione pratica
17.30/18.00	Discussione